VOLONTARI I MEZZI AL POLO FIERISTICO

Colonna mobile, protezione civile alla ricerca di una "casa"

Per ora l'attrezzatura resterà gratuitamente a San Grato, Sozzi: «Stiamo cercando una soluzione definitiva, chiederemo aiuto anche alla Regione»

GRETA BONI

La protezione civile "cerca casa". O meglio: i volontari cercano un magazzino dove sistemare la colonna mobile. Al momento i mezzi dedicati al soccorso si trovano nel polo fieristico di San Grato, dove potranno restare sei mesi gratuitamente, ma l'obiettivo del responsabile provinciale Giuseppe Sozzi e della sua squadra è quello di trovare una soluzione definitiva al problema. Prima tutto il materiale destinato all'emergenza era parcheggiato a Casalpusterlengo, in un magazzino Lever dove, in virtù di un contratto di comodato, avrebbe potuto restare (senza pagare) fino al 30 settembre 2017. A giugno, però, è stato necessario attivarsi per trovare un altro posto, e la prima occasione che si è presentata ha coinvolto Lodinnova, la società in liquidazione che gestisce la fiera.

«In seguito ad alcuni cambiamenti non è stato più possibile utilizzare il magazzino di Casale – spiega Sozzi –, a giugno abbiamo saputo che era necessario liberarlo entro il 15 luglio, così ci siamo messi in moto e la prima soluzione che abbiamo trovato è stata con Lodinnova, a San Grato. Lì sono stati portati tutti i mezzi e l'attrezzatura che utilizziamo in caso di emergenza, come per esempio quando veniamo chiamati nelle zone colpite dai terremoti. Potremo restarci per sei mesi, si potrà eventualmente prorogare per qualche mese, ma noi vorremmo risolvere una volta per tutte il problema». L'intenzione è quella di bussare alla porta di Regione Lombardia: «Stiamo predisponendo gli atti per chiedere se è possibile avere un contributo per l'affitto – aggiunge Sozzi –, oppure dei fondi che ci permettano di accedere a una sede. Fino a questo momento abbiamo avuto la possibilità di custodire gratuitamente la colonna mobile, ma non possiamo aspettarci sempre questo tipo di aiuto. Mi sento davvero di ringraziare tutti, dal pubblico al privato, perché ci hanno sempre dato una grande disponibilità e hanno capito che la protezione civile è un bene di tutti». Nel Lodigiano si contano 40 gruppi di volontari, per un totale di oltre 700 persone coinvolte nell'attività. «Ci stiamo organizzando per trovare un altro posto dove sistemare la colonna mobile – conclude Sozzi –, la nostra speranza è trovare un assetto definitivo». E che magari qualcuno si faccia avanti.

Entro la fine dell'anno la protezione civile si preparerà per due grandi eventi: in cantiere c'è l'iniziativa "Io non rischio", che coinvolgerà attivamente anche il Comune di Lodi e la prefettura, a questo proposito sono previsti alcuni tavoli di confronto, e una maxi esercitazione che coinvolgerà anche il territorio pavese.

PROTEZIONE CIVILE Volontari

UN "MATCHING DAY"

INVESTITORI "BIG" PER AIUTARE LE PICCOLE DITTE A CRESCERE

Imprenditori grandi che scelgono di investire in aziende piccole, e magari vi portano le proprie competenze: una modalità alternativa che fa incontrare finanziamento e investimento, quella proposta nei Matching Day organizzati da "Be my company", piattaforma del gruppo Ac Finance che a Lodi ha sede in piazza della Vittoria. A sottolinearlo ieri pomeriggio al Parco Tecnologico padano, Alfio Bardolla, financial coach e presidente del Comitato scientifico per "Be my company", che ha dichiarato "intelligente e alternativo" questo interesse di grandi imprenditori ad investire nelle aziende piccole.

Nel secondo Matching Day hanno potuto presentarsi diciassette imprese. «Su dieci aziende che hanno parlato di sè lo scorso 15 giugno, nel primo appuntamento – ha dichiarato Antonio Quintino Chieffo, fondatore di "Be my company" – sei hanno avuto manifestazioni di interesse da investitori e per due di queste sono in corso trattative. Questi incontri servono anche ad "obbligare" gli imprenditori a rendere appetibili le proprie aziende, perché trovino investitori».

Ha fatto invece notare Danilo Broggi, partner di "Eos Investments": «Anche grazie all'informatica in enorme espansione nei prossimi cinque anni cambierà il mondo. Occorre cogliere possibilità. Il nostro è un Paese talentuoso, però i talenti nascosti sono molteplici». Presenti ieri anche il presidente di Lodi Export Paolo Caresana e il direttore generale del Parco tecnologico Gianluca Carenzo che ha detto: «Stiamo provando a far nascere nuove idee imprenditoriali che partono da idee molto forti. Quello che manca ancora in questo momento è la fiducia, cosa che può essere suscitata attraverso eventi come questo». Nelle prime file anche il vicesindaco Lorenzo Maggi, il vice presidente di Asvicom Gabriele Rossi e Dario Pedruzzi di Radio Number One. Una testimonianza è venuta da Antonio Lafiosca, la cui start up dopo appena quattro anni dalla nascita conta cinquecento imprese supportate. «Si parla di finanza alternativa – ha detto Lafiosca –. Non abbiamo nulla contro le banche, che sono state importanti e lo saranno anche in futuro. Ma la finanza è in equilibrio precario se si affida alle banche al cento per cento. All'estero non è così. Ci vogliono anche finanziatori privati». E ci sono già iscrizioni per il Matching Day del 22 settembre. «Proseguiremo gli incontri mensili almeno fino alla fine dell'anno – annuncia Chieffo –. Stiamo attirando su questo polo moltissime imprese. Molte chiudono, queste invece sono quelle in espansione. Stiamo investendo sulle aziende di domani». **(Raffaella Bianchi)**

...HAI UNA STAMPANTE?
MBE MAIL BOXES ETC.
CARTUCCE PER STAMPANTI prink
RISPARMI FINO AL 60%
Vieni a trovarci in uno dei nostri negozi:
a Lodi in Corso Mazzini 9/11,
oppure a San Martino in Strada, via Gandhi 17.
Tel. 0371.55186 - mbe069@mbe.it - www.mbe.it